

Violenta la reazione di Massimo Betti, segretario Rdb: «Il richiamo alla legalità da parte della Cancellieri è ridicolo».



Emergenza casa. Dopo tre mesi di occupazione le venti famiglie di senzatetto sloggiate da Borgo Panigale

Sgomberate le ex scuole Mazzini la Cisl: intesa antisfratti, un flop

La Cancellieri: «Senza legalità si perde il controllo. Gli inquilini accampati in via Legnano

Renzo Santoro
Foto: A. Scattolon / Ansa

«L'emergenza abitativa non va in vacanza», chiosa Asia al termine di una giornata dura, lunedì 11 marzo, da due settimane. Le venti famiglie di senzatetto che resistevano nelle ex scuole Mazzini di Borgo Panigale sono state sgomberate, come da ordinanza del 9 luglio. È la peggiore conclusione, per Rdb di cui l'associazione fa parte, da ventisei mesi leggere quanto ribattuto dalla Cisl indipendentemente da ciò che è successo in via Legnano: «Il piano antisfratti non ha dato gli esiti sperati». È l'intesa cui avevano aderito enti locali e sindacati, dal quale proprio Asia, invitata a prendersi parte, si era dissociata. La Cisl teme di dare la soluzione del problema, presumerà nuovi dati, fornirà a tornate e solleciti, il tutto parimenti dall'assunto che quel documento sottoscritto da 19 firme è un magro ma solo un palliativo.

ieri, intanto, andava in scena la dispersione. La notte, che Asia da mesi si porta dietro con un gruppo di famiglie che occlu-



«Una donna lascia la casa dell'ex scuola ribattezzata "casa popolare Dodi Maracino"»

(minimo, martedì e una italiana) c'era no ieri dentro la stanza comunale che una volta ospitava le scuole Mazzini venti di rappresentanti: molti erano bolognesi, i bambini, tanti a di notte si era, d'ora giocare.

Proprio loro, come da d'impegnata, hanno annunciato il loro, intorno alle 9 e un'ora: polizia, carabinieri e vigili urbani, con furgoni e auto, con un piano studiato nei particolari hanno preso facilmente l'edificio, dove Asia aveva preparato la resistenza ma in quel momento non aveva nessuno. La Digos scesero sul tetto, uomini d'entro lo stabile, camionette di sera, nel cortile, dove gli inquilini resistenti hanno giocato, discusso, resistito, anche fatto festa per quei cento giorni.

Dopo la lo smantellamento iniziato, è cominciato il lavoro di sgombero: tutti i traslocati, i mobili e valigie, caricati su un camion del Comune, occhi del biondi tristi, una mamma che voleva ad è riamato dal 199, qualche tensione in sgomberati e sgomberati. Tra loro anche il Comune, ma non il commissario Cancellieri, per invocata del senzatetto. Il suo commento, al termine dell'operazione, è di soddisfazione: «Non è che il problema non lo abbiamo prodotto, ma bisogna non pre-mettere il rispetto della legalità, altrimenti non si gestisce la si-